



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale per la Sicilia

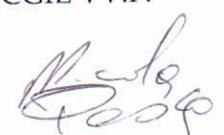
Verbale

L'anno duemilaquindici il giorno 22 del mese di settembre, alle ore 15,30, a seguito di convocazione del Direttore Regionale con nota prot. n. 18960 del 16/09/2015 presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo, sono presenti:

Per l'Amministrazione:

- Fricano Giovanni Direttore Regionale VV.F. Sicilia
- Sirchia Francesco Funzionario della Direzione Regionale VV.F. Sicilia

Per le OO.SS. del Personale non Direttivo e non Dirigente:

- Simonetta Salvatore Segretario Regionale O.S. F.N.S. CISL VV.F.
- Bombara Roberto Segretaria Regionale O.S. F.N.S. CISL VV.F. 
- Pesca Nicola Componente Coordinamento. Reg. O.S. FP CGIL VV.F.
- Abbate Salvo Componente Coordinamento. Reg. O.S. FP CGIL VV.F.
- Nuccio Gianpiero Segretario Regionale O.S. UIL PA VVF
- Di Fiore Casimiro Segreteria Regionale O.S. UIL PA VVF 
- Avola Giuseppe Segreteria Regionale O.S. UIL PA VVF
- Musarra Giuseppe Segretario Regionale O.S. CONAPO VVF
- Avola Rosario Segretaria Regionale O.S. CONAPO VVF 
- Catalano Vincenzo Segretario Regionale O.S. CONFSAL VV.F.
- Estero Renato Segreteria Regionale O.S. CONFSAL VV.F.

Partecipano come uditori per le rispettive sigle Sindacali come indicato a fianco di ciascun nominativo, i signori:

- Corona Antonino Maria O.S. F.N.S. CISL VV.F. 
- Zito Giuseppe O.S. FP CGIL VV.F. 
- Anatra Fabio O.S. UIL PA VVF
- Flores Vincenzo O.S. UIL PA VVF 

In qualità di segretario partecipa il Sig. Gino Reina 

Oggetto dell'incontro: Riorganizzazione del Servizio SAF 2/B della Regione Sicilia.

In apertura il Direttore salutando i convenuti comunica che il Coordinatore Regionale dell'O.S. USB PI VVF, si è allontanato per imprevisti ed improrogabili impegni personali. 



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale per la Sicilia

Verbale

Il Direttore Regionale, pone in evidenza il punto all'ordine del giorno oggetto della seduta odierna, relativamente all'organizzazione del servizio SAF 2B attualmente in fase sperimentale.

Visti gli esiti a tutt'oggi, si propone di prorogare tale fase sperimentale inerente l'assetto dei SAF 2B fino all'emanazione della circolare di riorganizzazione a livello ministeriale.

A seguito di richieste pervenute dai Comandi di Palermo e Messina concernenti l'impiego degli elisoccorritori presso il Comando di appartenenza con turnazione 12/24 12/48 (permanendo con orario 12/12 12/60 quanto in servizio presso il nucleo elicotteri) si concorda nell'accettazione di tale proposta, si concorda, altresì che la gestione degli elisoccorritori venga comunque effettuata dalla Direzione Regionale tramite le figure preposte a ciò, anche per quanto riguarda la fruizione del congedo ordinario.

L'OO.SS. FP CGIL, FNS CISL, UIL PA, CONFSAL nel ribadire che l'impianto attuato fino ad oggi risulta essere l'ideale per valorizzare l'opera effettuata dagli elisoccorritori, e garantire un soccorso efficientissimo alla popolazione, ne chiedono il mantenimento fino all'emanazione della circolare dal Dipartimento. Allo scopo di migliorare ulteriormente le condizioni lavorative del dispositivo di soccorso, chiedono che venga previsto in tempi celeri l'istituzione di un fondo da cui attingere le somme utili alla retribuzione degli addestramenti previsti per il mantenimento dei brevetti in ambiente e non. Altresì ritengono non più procrastinabili la risoluzione dei problemi evidenziati da sempre dalle stesse con riguardo alla logistica, nello specifico si fa riferimento ad idonei locali da adibire a magazzino ove conservare adeguatamente tutta la attrezzatura in dotazione ai SAF 2/B e chiedono altresì che vengano individuati nel più breve tempo possibile idonei locali nel sedime aeroportuale per ospitare decorosamente il personale elisoccorritore. Il personale SAF 2/B distaccato presso il Nucleo Elicotteri dovrà essere impiegato solo ed esclusivamente come elisoccorritore. Con riguardo alle esigenze manifestate dai Comandi di Palermo e Messina, le OO.SS. FP CGIL, FNS CISL, UIL PA, CONFSAL convengono di addivenire in via eccezionale e provvisoria alle rispettive esigenze rappresentate dai suddetti Comandi, esortano quindi la Direzione Regionale ad organizzare nel più breve tempo possibile corsi di qualificazione SAF (SAF 1/B e SAF 2/A) in modo da riuniformare in tutta la Regione l'articolazione di lavoro attualmente prevista in 12/12 - 12/60.

L'O.S. CONAPO chiede quanto segue:

1. Necessaria la presenza al reparto volo di n. 6 operatori SAF, n. 2 per garantire l'equipaggio minimo di volo, n. 4 per l'attività di addestramento ed eventuale soccorso esterno per i Comandi limitrofi. Inoltre questi comandi devono essere informati con circolare della Direzione, che al reparto volo di Catania c'è personale SAF pronto ad intervenire;
2. Ai SAF 2/B in servizio presso il reparto volo devono essere autorizzati gli addestramenti in ambienti. Si potrebbe fare una sorta di autorizzazione aperta con



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale per la Sicilia

Verbale

modulo allegato da inviare alla Direzione regionale, da compilare ogni qualvolta i SAF si spostano per addestramento, indicando ore di uscita, luogo dell'addestramento e presunta ora di rientro

3. Assegnazione di una autovettura fuoristrada da attrezzare con materiali e DPI necessari per l'addestramento e il soccorso. Spesso accade che i SAF 2/B con l'autovettura utilizzata per lo spostamento dal Comando di appartenenza alla sede del Nucleo, si recano nel luogo dell'intervento anche senza dispositivi acustici e visivi;
4. Una logistica efficiente, i neo SAF 2/B sono sprovvisti di armadietti e quindi costretti ogni turno a trasportare divise, scarpe, accappatoi, ciabatte, ecc.. inoltre da circa 10 giorni l'ufficio dei SAF è stato ritagliato con degli armadi all'interno di una sala mensa, mentre il magazzino è ubicato all'interno di un container non idoneo e che non ha nessun requisito (vedi nota inoltrata alla Direzione Regionale in data 17/09/2015 dal Responsabile delle attrezzature SAF del Nucleo elicotteri di Catania).
5. In riferimento alla richiesta dei Comandi di Palermo e Messina in merito all'orario di lavoro il CONAPO chiede al Direttore di verificare se tali esigenze risultano in altri Comandi in modo da poter estendere tale possibilità.
6. La presente organizzazione si riserva di sentire il parere dei SAF 2/B in merito all'orario di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto

Chiuso alle ore 17:45

Per l'Amministrazione

Per le Organizzazioni Sindacali:

UIA
 UIC
 CGIL
 FN SCISL
 FIS CISL
 CONAPO
 COVAP

UIA NOLA GIUSEPPE

INERATA DIR SIC

17.09.2015

Alla Direzione Regionale VV.F. per
la Sicilia
Al Funzionario Responsabile SAF Regionale
SDACE Arch. Francesco SIRCHIA

Al Responsabile Operativo SAF Regionale
CSE Antonio Maria CORONA

Tramite Comando VV.F. di Catania

E p.c. Al Direttore del Reparto Volo di Catania
Dott. Ing. Sarto SALUZZO

Al Capo Nucleo Elicotteri di Catania
SDAC Roberto RANDAZZO

Al Responsabile Sicurezza Volo del Nucleo
Elicotteri di Catania
SDACE Claudio MIANO

Al Responsabile Operativo del Nucleo
Elicotteri di Catania
CRE Rosario PASSINI

Oggetto: Nucleo Elicotteri - Magazzino SAF

Il sottoscritto CQE Gianvito LABRUNA in qualità di responsabile delle attrezzature SAF del Nucleo Elicotteri di Catania, con la presente dichiara che allo stato attuale i D.P.I. S.A.F. sono immagazzinati all'interno di un container posto in una area esterna adiacente alla sede del Nucleo Elicotteri. Questo container, poiché privo di climatizzazione e non protetto dalle infiltrazioni d'acqua meteorica, non è idoneo alla conservazione delle attrezzature in questione e non rispetta i requisiti previsti dalla circolare "EM 1301 al punto 8 e dall'allegato tecnico alla nota protocollo EM 3720/3706 del 03/06/2006 al punto 3". Questo stato di conservazione dei D.P.I., come segnato nella suddetta circolare, non permette di garantire la sicurezza dei soccorritori che ne fanno uso.

Inoltre a causa di una non adeguata postazione informatica, l'attività annuale per l'ispezione dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature complesse, voluta dall'art.77 del D.Lgs 81/08, non è resa efficiente.

Pertanto, fino al perdurare delle condizioni sopra descritte, si declina ogni responsabilità per tutto ciò che concerne la conservazione dei D.P.I. e la compilazione delle loro schede di controllo.

Certo di un vostro riscontro si porgono distinti saluti.

Catania li, 10/09/2012

CQE Labruna Gianvito